

COMUNE DI BIBBIANO

Provincia di Reggio Emilia

Verbale n.21 del 8 aprile 2019

OGGETTO: PARERE: : Convenzione fra i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza e l'Unione Val d'Enza per il trasferimento della partecipazione in qualità di "socio" dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Asp). Approvazione

La sottoscritta Dott.ssa Elena Verna nominata Revisore Unico a seguito dell'approvazione della delibera di Consiglio Comunale n.53 del 05/11/2018 con decorrenza dall'8 novembre 2018 fino al 07/11/2021, procede all'esame della normativa e della documentazione trasmessa in data 4 aprile 2019 dal Dott.luri Menozzi responsabile del "Servizio Bilancio ed Affari Finanziari" ,del Comune di Bibbiano relativa alla proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Convenzione fra i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza e l'Unione Val d'Enza per il trasferimento della partecipazione in qualità di "socio" dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Asp). Approvazione",

Il Revisore tenuto conto in particolare che

- con apposite deliberazioni consiliari del 2009 i Comuni hanno disposto la trasformazione dell'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "C. Sartori" in Azienda pubblica di servizi alla persona distrettuale (ASP) "Carlo Sartori", contestualmente adottando la proposta di Statuto e la Convenzione per la partecipazione in qualità di soci all'Azienda, definendo nella Convenzione medesima le quote di partecipazione,
- la Regione Emilia Romagna, attraverso propria Deliberazione della Giunta Regionale n. n. 445 del 08/03/2010, ha costituito l'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona (ASP) Carlo Sartori, approvandone lo Statuto,
- con la LEGGE REGIONALE 26 luglio 2013, n. 12 DISPOSIZIONI ORDINAMENTALI E DI RIORDINO DELLE FORME PUBBLICHE DI GESTIONE NEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI. MISURE DI SVILUPPO E NORME DI INTERPRETAZIONE AUTENTICA IN MATERIA DI AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA, nel rispetto dei principi della razionalizzazione amministrativa e del contenimento della spesa pubblica, al fine di superare il frazionamento nella gestione e nell'erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari sulla base di criteri di adeguatezza, ha indicato l'individuazione in ogni ambito distrettuale di un'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari, indicando contestualmente le modalità di semplificazione degli organi di governo delle Aziende pubbliche di servizi alla persona;
- nel 2016 era stata sottoscritta una CONVENZIONE TRA L'UNIONE VAL D'ENZA, I COMUNI DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA, E S. ILARIO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) che introduce, tra l'altro, la presenza dell'Unione nella sottoscrizione dei contratti di servizio con ASP e il mantenimento delle quote in capo ai comuni Soci sino al risanamento delle perdite pregresse di ASP

preso atto anche di quanto contenuto all'interno del parere espresso dal Revisore Unico dell'Unione Val

D'Enza Dott.ssa Grazia Zeppa (verbale n.6 del 25/03/2019) ed in particolare i riferimenti alla documentazione richiesta con la quale il Revisore dell'Asp Sartori, Dott. Ivan Villa, attesta che:

- la plusvalenza registrata nell'anno 2018 derivante dall'alienazione di beni immobili e terreni di proprietà dell'Asp è pari a euro 1.163.000,06 e che tale importo è vincolato e destinato alla totale copertura della perdita pregressa pari a 1.019.605,09 e che la residua parte sarà accantonata per investimenti futuri;
- al 31/12/2018 tale perdita pregressa è totalmente azzerata;

Preso atto altresì che l'art. 5 "quote di partecipazione, rapporti finanziari fra l'Unione e i Comuni e riparto delle spese e delle perdite", ai punti 3), 4), 5) 6) e 11) dispone quanto segue:

"3) L'ASP terrà una contabilità separata sia per ambito comunale che per servizio. La spesa per i servizi verrà imputata dall'Unione ai singoli Comuni destinatari dei servizi stessi secondo lo schema seguente (omissis)
Le quote di compartecipazione dei Comuni destinatari del medesimo servizio sono disciplinate in sede di approvazione del bilancio previsionale. Ulteriori servizi potranno essere gestiti, a seguito di specifici accordi assunti dall'assemblea dei Soci che vadano a specificare il relativo territorio di riferimento,

4) In tal modo le perdite di esercizio dell'ASP, ferme restando le generali e specifiche responsabilità da attribuire agli organi di amministrazione e gestione dell'Azienda, risultano sempre direttamente imputabili agli Enti destinatari dell'Attività dell'ASP e verranno ripianate direttamente dall'Unione con successiva imputazione ai Comuni destinatari dell'attività dell'ASP.

5) In caso di perdite di esercizio dell'ASP che non risultassero direttamente imputabili agli Enti destinatari come sopra previsto, dovrà essere in primo luogo verificata la possibilità di un autonomo piano di rientro, anche pluriennale, da deliberarsi da parte dell'Assemblea su proposta dell'Organo di Amministrazione. Qualora nessuna ipotesi di piano di rientro sia possibile l'Assemblea approva, su proposta dell'Organo di Amministrazione, un piano di rientro a carico dell'Unione, da ripartite tra i Comuni in base al valore economico dei servizi conferiti.

6) I costi amministrativi generali derivanti dall'attività corrente dell'ASP non imputabili ai singoli Comuni e non strettamente connessi ai singoli servizi (che per i servizi accreditati fanno riferimento alle normative sull'accreditamento) saranno pagati dall'Unione e ripartiti su ciascun Comune facendo riferimento alle quote indicate nel bilancio annuale di previsione di ASP, e nello specifico nel documento di budget allegato, tenendo conto del valore economico dei servizi conferiti.

11) Nel rispetto dell'autonomia gestionale dell'Azienda, è istituito un organismo di raccordo tecnico, composto da un rappresentante per ogni Comune, un rappresentante dell'Unione e un rappresentante di ASP, finalizzato al confronto sull'andamento della gestione dei servizi, in particolare nella fase di redazione del bilancio preventivo e del bilancio infrannuale

Dato atto che l'Unione, in qualità di socio unico dell'ASP, procederà alla conseguente modifica dello Statuto dell'Azienda, individuando i Sindaci dei Comuni della Val d'Enza quali componenti dell'Assemblea dei Soci, avendo cura di definire, in raccordo con i Comuni, le modalità più efficaci per una programmazione coordinata ed integrata degli interventi e delle risorse;

Tenuto conto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi a si sensi degli articoli 49 e 153 del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione di Consiglio avente ad oggetto "Convenzione fra i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza e l'Unione Val d'Enza per il trasferimento della partecipazione in qualità di "socio" dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Asp). Approvazione".

Bagnacavallo, 8 aprile 2019

Il Revisore Unico

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Elmoro", is positioned in the lower-left area of the page.